Domani un importante incontro al Centro Cardinal Ferrari

La Chiesa in Cina dopo Tien-an-men

Il centro Paolo VI di Como ha organizzato per domani alle 21, al Centro pastorale «C. Ferrari» di via C. Battisti 8, il Paolo VI di Como, in collaborazione con l'agenzia di notizie «Asia News», un interessante incontro-testimonianza dal titolo «La Chiesa in Cina a un anno da

Tian-an-men».

I relatori, Padre Mario Marazzi, redattore di «Asia News» e Luigia Mindassi, missionaria dell'Immacolata a Hong Kong, parleranno della complessità dei problemi che travagliano la Cina dopo i tragici giorni della rivolta degli studenti, brutalmente repressa dal governo di Deng. Sarà illustrata in particolare la situazione della Chiesa Cattolica, nel rapporto con un regime che condiziona, nei modi più diversi, lo spirito di libertà e di fede dei credenti.A Pechino, il 4 giugno dell'89, i carrarmati di Deng hanno spento nel sangue le giovani speranze della Cina: il mondo si è sdegnato, forse senza capire; poi piazza Tiananmen non ha fatto più storia, non ha fatto più cronaca ed è rimasto solo il ricordo di un gesto di grande co-



raggio e, contemporaneamente, di un evento di ferocia inaudita.

Il tempo, come al solito, ha travolto la notizia e la gente ha dimenticato. A distanza di un anno, dopo i mesi che hanno fatto registrare in tutta Europa incredibili avvenimenti, determinando il crollo dei governi comunisti e la cri-

si dell'ideologia marxista, giunge l'occasione per riflettere su quanto è accaduto in Cina e anche su ciò che, nell'esplodere della violenza in varie forme, quotidianamente ancora accade nel mondo.

«Viene da chiedersi —ribadisce Asia News commentando la realtà cinese — se il prossimo appuntamento tra domanda popolare e governo "del popolo" troverà la prima ancora armata soltanto di non violenza e di ingenua fiducia in governanti che, "re nudi", hanno ormai mostrato il loro vero volto.

«La risposta, se mai ce n'è una, fa rabbrividire...».